

Delibera n° 670

Estratto del processo verbale della seduta del

15 maggio 2026

oggetto:

L 131/2003, ART 8, COMMA 6. RECEPIMENTO DELL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SULLA PROPOSTA DI PROROGA DEL PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE, SORVEGLIANZA E RISPOSTA ALLE ARBOVIROSI (PNA) 2020-2025 E APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE 2026 PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PNA 2020-2025.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>assente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Considerato che le arbovirosi costituiscono un gruppo di malattie infettive trasmesse da vettori che hanno un impatto rilevante nell'ambito della sanità pubblica e richiedono l'attuazione di specifici programmi di sorveglianza e controllo;

Vista l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 15 gennaio 2020, con repertorio n. 1/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

Vista l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 18 dicembre 2025, con repertorio n. 245/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proroga al 31 dicembre 2026 del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

Vista la circolare del Ministero della Salute prot. 0000586-21/07/2025-DGEME-MDS-P avente ad oggetto "Prevenzione, sorveglianza ed interventi in risposta alla circolazione dei virus della West Nile disease e dell'Usutu stagione vettoriale 2025.

Visto il documento pubblicato a gennaio 2025 dal Ministero della Salute avente ad oggetto "Linee guida applicative e procedura per la programmazione e lo svolgimento delle attività veterinarie di prevenzione sorveglianza e controllo dei virus West Nile e USUTU";

Vista la nota del Ministero della Salute prot. n. 0008750-05/04/2022-DGSAF-MDS-P, con la quale, in riferimento al PNA e sulla base dell'analisi dei dati relativi alla circolazione del virus West Nile (WNV) in Italia nell'anno 2021 effettuata dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche degli animali (CESME), sono state trasmesse le mappe relative alle Aree a rischio di trasmissione che aggiornano quelle contenute nell'Allegato 4 del PNA 2020-2025;

Dato atto che in Friuli Venezia Giulia:

- c'è evidenza del vettore ma non del serbatoio umano/animale delle arbovirosi Chikungunya, Dengue e virus Zika;
- c'è evidenza sia del vettore sia del serbatoio animale, delle arbovirosi West Nile Disease (WND) e Tick-Borne Encephalitis (TBE);

Considerato, in particolare, che tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia è compreso nelle Aree ad alto rischio di trasmissione del WNV;

Considerato che la strategia di prevenzione delle succitate arbovirosi si realizza attraverso:

- l'individuazione precoce dei casi umani di Chikungunya, Dengue e Zika, per attuare immediatamente le misure di controllo e impedire la trasmissione del virus dalla persona infetta alle zanzare e da queste a un'altra persona;
- la sorveglianza integrata, umana, entomologica e veterinaria dei casi WND per la definizione del rischio regionale e per supportare la prevenzione delle infezioni da WNV trasmesse con donazioni di sangue e organi;
- il controllo dei vettori perseguendo la massima riduzione possibile della densità di popolazione;

Considerato necessario definire per l'anno 2026 le azioni, i ruoli e le competenze per creare una rete operativa sinergica che consenta di intervenire in modo rapido, sistematico e coordinato sul territorio regionale;

Ritenuto di recepire l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 18 dicembre 2025, con repertorio n.

245/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proroga al 31 dicembre 2026 del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025";

Ritenuto di adottare il Piano regionale 2026 per l'implementazione del Piano di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato di demandare al Servizio Prevenzione sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità l'approvazione dei successivi aggiornamenti al Piano regionale, per l'implementazione del Piano di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di recepire l'Intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 18 dicembre 2025, con repertorio n. 245/CSR, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proroga al 31 dicembre 2026 del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025" adottando il Piano regionale 2026 per l'implementazione del "Piano di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", allegato A alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE